



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. /
DIRIGENTE STAFF

Dott.ssa SIMONA BRANCACCIO

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
134	03/07/2025	6012	00

Oggetto:

Provvedimento di Verifica di Assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale relativo al progetto "Modifica di un impianto di gestione rifiuti pericolosi e non" già ad oggi ubicato in Zona Industriale ASI - Aversa Nord nel territorio comunale di Teverola (CE)" - Proponente Saviano Metalli S.R.L (CE) - CUP 10030

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- a. il titolo III della parte seconda del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., in recepimento della Direttiva 2011/92/UE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;
- b. con Regolamento n. 12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. [77 del 16 dicembre 2011](#), è stato approvato il nuovo ordinamento;
- c. con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che *“nelle more dell’adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015”*;
- d. con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto *“Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie”* pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);
- e. con D.G.R.C. n. 613 del 28/12/2021, pubblicata sul BURC n. 1 del 03/01/2022, è stato adottato l’*“Adeguamento degli indirizzi regionali in materia di valutazione di impatto ambientale di cui alla parte seconda del D.lgs. n. 152/2006 alle recenti disposizioni in materia di semplificazione e accelerazione delle procedure amministrative”*;
- f. con D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022, pubblicata sul BURC del 03/01/2023, è stata revocata la D.G.R.C. n. 686 del 06/12/2016, pubblicata sul BURC n. 87 del 19/12/2016, e sono state individuate le *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza* di competenza della Regione Campania;
- g. con D.G.R.C. n. 428 del 02/08/2022 le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate all’Ufficio Speciale 60 12 00 Valutazioni Ambientali (già Staff 50 17 92 Valutazioni Ambientali);
- h. con D.P.G.R. n. 94 del 15/09/2023 è stato conferito l’incarico di Responsabile dell’Ufficio Speciale 60 12 00;

CONSIDERATO che:

- a. con richiesta acquisita al prot. reg. 520600 del 05.11.2024, contrassegnata con CUP10030, la Saviano Metalli S.r.l., con sede legale in Teverola. (CE) alla via Roma n. 398, ha trasmesso istanza di Verifica di Assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell’art. 19 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. relativa al progetto *“Modifica di un impianto di gestione rifiuti pericolosi e non”* già ad oggi ubicato in Zona Industriale ASI – Aversa Nord nel territorio comunale di Teverola (CE); che l’istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata alla Dott.ssa Assunta Maria Santangelo, funzionario dell’US 60.12.00;
- b. con nota prot. reg. 539512 del 14.11.2024, trasmessa a tutte le Amministrazioni e agli Enti Territoriali potenzialmente interessati a mezzo pec del 08.01.2024, è stata data comunicazione - ai sensi dell’art. 19 comma 3 del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. - dell’avvenuta pubblicazione dello Studio Preliminare Ambientale e dei relativi allegati, stabilendo in giorni 30 dal ricevimento di detta comunicazione il termine per la presentazione di eventuali osservazioni;

- c. nei termini indicati nella detta nota prot. reg. 539512 del 14.11.2024, non sono state acquisite osservazioni;
- d. in data 27.12.2024 è pervenuta tramite pec all'Ufficio Speciale 60.12.00 Valutazioni Ambientali della Regione Campania la nota dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale con prot. di partenza n. 41161 del 27.12.2024;
- e. su specifica richiesta di integrazioni e/o chiarimenti prot. reg. 602864 del 17.12.2024, la Saviano Metalli S.r.l, ha trasmesso integrazioni tecniche acquisite al prot. reg. 11858 del 10.01.2025;
- f. in data 16.01.2025 è stata acquisita dall'Ufficio Speciale 60.12.00 Valutazioni Ambientali della Regione Campania la nota dell'Ente Idrico Campano, nella quale viene riferito che *“agli atti di questo Ente non risultano titoli abilitativi (ovvero pareri endoprocedimentali) allo scarico in pubblica fognatura rilasciati ai sensi dell' Art.124 e segg. del D.lgs.152/06 e ss.mm.ii. per questo impianto”*;
- g. in data 22.01.2025 il Consorzio per l'area di sviluppo industriale di Caserta ha trasmesso con pec all'Ufficio Speciale 60.12.00 Valutazioni Ambientali della Regione Campania la nota nella quale rilevava un'incongruenza *“circa l'attività convenzionata dalla Ditta de quo, rispetto all'attività di “Gestione di rifiuti pericolosi e non” autorizzata dalla Regione Campania”. Tale irregolarità amministrativa, comunicata alla Ditta con la medesima nota inoltrata alla U.O.D. 50.17.07 in data 30.09.2024, resta a tutt'oggi non sanata”*;
- h. in data 30.01.2025 la UOD 50.17.07 ha trasmesso per conoscenza tramite pec all'Ufficio Speciale 60.12.00 Valutazioni Ambientali della Regione Campania la nota trasmessa alla Ditta Saviano Metalli Srl titolata “Chiarimenti e la diffida per Convenzione ASI”;
- i. in data 31.01.2025 è stata acquisita con pec dall'Ufficio Speciale 60.12.00 Valutazioni Ambientali della Regione Campania la nota della Ditta Saviano Metalli Srl titolata “Richiesta modifica della convenzione ASI n. 37 del 24.04.2024”;
- j. in data 02.04.2025 con prot. reg. 169837 l'Ufficio Speciale 60.12.00 Valutazioni Ambientali della Regione Campania ha trasmesso alla ditta Saviano Metalli S.r.l. la nota di preavviso di archiviazione ai sensi dell'art. 10bis L.241/90;
- k. in data 04.04.2025 è pervenuta tramite pec all'Ufficio Speciale 60.12.00 Valutazioni Ambientali della Regione Campania la nota dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale con protocollo di partenza n. 14255 del 04.04.2025;
- l. in data 08.04.2025 è stata trasmessa con pec a codesto Ufficio dall' Ente Idrico Campano la nota con la quale comunicava i motivi ostativi al rilascio del parere favorevole sulla modifica di un impianto di gestione rifiuti pericolosi e non ubicato in Zona Industriale ASI- Aversa Nord nel territorio comunale di Teverola (CE)
- m. in data 10.04.2025 il Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale di Caserta con protocollo di partenza n. 2862/2025 ha trasmesso tramite pec all' Ufficio Speciale 60.12.00 Valutazioni Ambientali l'atto di Convenzione della società Saviano Metalli S.r.l._ Rep. ASI n. 32 del 09.04.2025, provvedendo in tale modo la ditta Saviano Metalli S.r.l. a sanare l'irregolarità amministrativa;
- n. in data 12.04.2025 è stata acquisita con pec dall'Ufficio Speciale 60.12.00 Valutazioni Ambientali la risposta al preavviso di archiviazione;
- o. in data 22.05.2025 l'Ente Idrico Campano ha trasmesso con protocollo di partenza n. 12476 il parere non favorevole dell'endoprocedimento relativo agli scarichi in pubblica fognatura;

p. in data 23.05.2025 la Saviano Metalli S.r.l. ha trasmesso all'Ufficio Speciale 60.12.00 Valutazioni Ambientali della Regione Campania la risposta al parere negativo.

RILEVATO che:

a. detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 19.06.2025, sulla base dell'istruttoria svolta dall'istruttore sopra citato, si è espressa come di seguito testualmente riportato:

Relazona sull'intervento la Dott. ssa Assunta Maria Santangelo, la quale evidenzia quanto segue
L'intervento oggetto della presente procedura di Verifica di Assoggettabilità a VIA vede la realizzazione di modifiche ad un impianto di lavorazione già esistente nell'opificio gestito dalla Soc. Saviano Metalli srl presente nella Zona ASI – Aversa Nord - nel Comune di Teverola (CE). Le attività di lavorazione effettuate nell'impianto in questione sono R13, R12 ed R4. Le modifiche che si intendono apportare all'impianto vedono la sostituzione di alcuni macchinari e l'introduzione di nuovi moduli di lavorazione al fine di produrre un quantitativo superiore all'attuale di EoW metalliche. Inoltre, il proponente intende stralciare dall'autorizzazione le attività di smaltimento effettuate su rifiuti pericolosi ed introdurre nuovi rifiuti pericolosi da gestire in modalità di recupero.

Le lavorazioni attualmente gestite nell'opificio sono state autorizzate con D.D. n. 147 del 22.07.2019 con il quale è stata rilasciata l'AIA alla Ditta World Metal srl volturato alla Saviano Metalli srl con D.D. n. 1 del 04.01.2024.

Per quanto riguarda il quantitativo di rifiuti gestiti nell'impianto, così come chiarito nella presente istruttoria, passerà dagli attuali 101.300 tonn/anno a 168.650 tonn/anno in seguito alle modifiche proposte.

L'impianto è stato già sottoposto a precedenti procedure di Verifica di Assoggettabilità a VIA.

Una prima istanza di Verifica di Assoggettabilità a VIA, conclusasi con l'esclusione dell'impianto dalla Valutazione di Impatto Ambientale (D.D. n. 540 del 18.07.2011), era stata proposta dalla Soc. Partenopea Metalli srl; una seconda istanza è stata avanzata dalla Soc. World Metal srl ed, anch'essa, si è conclusa con l'esclusione del progetto dalla Valutazione di Impatto Ambientale (D.D. n. 83 del 12.04.2017).

Dalla disamina dello Studio Preliminare Ambientale presentato, della documentazione trasmessa a riscontro della richiesta di integrazioni (nota prot. reg. 602864 del 17.12.2024) e delle integrazioni spontanee trasmesse in data 09.04.2025, si è rilevato che:

- *l'area non risulta perimetrata a Rischio Frana e/o Rischio Idraulico nel PAI, non ricade in aree di interesse naturalistico quali Parchi, ZPS, SIC ed in aree a vincolo paesaggistico;*
- *nel PRG del Comune di Teverola l'area è classificata Zona D7 – Zona industriale ASI;*
- *gli interventi proposti interesseranno un impianto esistente senza ulteriore consumo di suolo;*
- *all'attualità tutta l'area interessata dalle lavorazioni si presenta impermeabilizzata;*
- *l'incremento dei quantitativi di rifiuti da gestire, che passeranno da 101.300 tonn/anno a 168.650 tonn/anno, non vedrà un aumento del numero di automezzi che, attualmente, entrano ed escono dal sito in numero pari a 19;*
- *non vi sarà incremento di portata di acqua prelevata da pozzo in quanto le modifiche proposte non prevedono l'utilizzo di acqua;*
- *le variazioni richieste dal proponente non comportano aumento di rumore né aumento di emissioni in atmosfera di polveri che non superano i valori soglia fissati per legge;*
- *l'impianto in esame si inserisce in un contesto urbanizzato ed industrializzato (Area ASI) di scarsa importanza a livello naturalistico ed ecologico sia per la fauna che per la flora;*
- *all'attualità il proponente esegue un piano di monitoraggio sulle acque di scarico e sulle acque sotterranee così come prescritto nel D.D. n. 147 del 22.07.2019*

Per quanto sopra esposto rilevato che le valutazioni condotte ai sensi dell'Allegato IV bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. hanno consentito di poter escludere la possibilità di produzione di impatti ambientali significativi e negativi sulle componenti ambientali analizzate, si propone alla Commissione di non assoggettare l'intervento alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale.

La Commissione, sulla scorta dell'istruttoria condotta dalla dott.ssa Assunta Maria Santangelo e in particolare dei contenuti valutativi che qui si intendono riportati integralmente, nonché della

proposta di parere formulata dalla stessa, decide di escludere l'intervento dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale.

- b. la Saviano S.r.l ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n. 737/2022, mediante versamento agli atti dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;
- c. come da richiesta del proponente l'efficacia temporale del provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA può essere individuato in cinque anni decorrenti dalla pubblicazione sul BURC;

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del presente decreto;

VISTI:

- il D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- il D.P.G.R.C. n. 204/2017;
- il Regolamento Regionale n. 12/2011;
- la D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016;
- la D.G.R.C. n. 613 del 28/12/2021;
- la D.G.R.C. n. 428 del 02/08/2022;
- la D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022;
- D.P.G.R. n. 94 del 15/09/2023

alla stregua dell'istruttoria tecnica svolta dall' istruttore Dott.ssa Assunta Maria Santangelo ed amministrativa compiuta dall'Ufficio Speciale 60.12.00 Valutazioni Ambientali,

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** escludere dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, su conforme parere della Commissione V.I.A., V.A.S. e V.I. espresso nella seduta del 19.06.2025, il progetto "Modifica di un impianto di gestione rifiuti pericolosi e non" già ad oggi ubicato in Zona Industriale ASI – Aversa Nord nel territorio comunale di Teverola (CE)"
2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. È fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali - art. 5 co.1 lett. I bis) del D.lgs.152 del 2006 - del progetto definitivo esaminato, che lo stesso, completo delle varianti, sia sottoposto a nuova procedura
3. **CHE** come indicato dal proponente il presente provvedimento di esclusione dalla VIA ha efficacia temporale pari a cinque anni decorrenti dalla pubblicazione sul BURC
4. **CHE** ai sensi dell'art. 28, comma 7 bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. "il proponente, entro i termini di validità disposti dal provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA o di VIA, trasmette all'autorità competente la documentazione riguardante il collaudo delle opere o la certificazione di regolare esecuzione delle stesse, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità delle opere rispetto al progetto depositato e alle condizioni ambientali prescritte"
5. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo

Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

6. **DI** trasmettere il presente atto:

- 6.1. Alla Saviano Metalli S.r.l.;
- 6.2. Alla Provincia di Caserta
- 6.3. All' Arpac Campania - Dipartimento di Caserta;
- 6.4. All'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale;
- 6.5. Alla Soprintendenza A.B.A.P. di Caserta e Benevento;
- 6.6. Alla Direzione Generale per ciclo integrato delle acque e dei rifiuti
- 6.7. Alla U.O.D. 50.17.07 Autorizzazioni Ambientali Rifiuti Caserta
- 6.8. All' Ente Idrico Campano;
- 6.9. Al Consorzio ASI di Caserta;
- 6.10. All' Ente d' Ambito Caserta;
- 6.11. All' Uopc di Gricignano di Aversa Distr. San. n. 18
- 6.12. Alla competente U.O.D. 40.01.01 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche ai fini degli adempimenti ex D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

DOTT.SSA SIMONA BRANCACCIO